

Biasca : tratta a cielo aperto

Autor(en): **[s.n.]**

Objekttyp: **Article**

Zeitschrift: **La galleria di base del San Gottardo. Ticino**

Band (Jahr): **- (2004)**

Heft 2

PDF erstellt am: **22.07.2024**

Persistenter Link: <https://doi.org/10.5169/seals-419021>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Biasca

Tratta a cielo aperto

Sulla tratta a cielo aperto di Biasca sono state inaugurate due importanti opere di genio civile: il ponte sul Brenno e la galleria sotto l'A2.

Tutte le opere vengono realizzate applicando rigorose norme di protezione ambientale.

6



Ponte sul Brenno, galleria sotto lo svincolo A2 a Biasca

Giovedì 17 giugno 2004, dopo tre anni di intenso lavoro, sono stati inaugurati il ponte sul Brenno, di 110 metri di lunghezza, e la galleria artificiale sotto lo svincolo autostradale dell'A2, lunga 250 metri, sulla tratta a cielo aperto di Biasca. Per sottolineare l'importanza di queste opere di grande significato tecnico e ambientale, i consorzi responsabili della realizzazione, in collaborazione con il committente AlpTransit San Gottardo SA, hanno organizzato la tradizionale festa d'inaugurazione del "Ferragosto", evento dedicato soprattutto alle maestranze e al loro impegno profuso nella costruzione (nella foto al centro il momento ufficiale a cui ha presenziato anche l'Autorità cantonale e comunale). La conclusione dei lavori sui lotti 610, 613, 616 e 617.1 rappresenta un'importante tappa per la tratta a cielo aperto del progetto AlpTransit San Gottardo.

Questa tratta si estende infatti sul territorio dei comuni di Bodio, Pollegio e Biasca e sarà, con una lunghezza di oltre 7 chilometri, la tratta a cielo aperto più lunga del progetto. Dopo l'uscita dal portale sud della Galleria di base del San Gottardo, i futuri treni viaggeranno su questo tracciato a velocità fino a 250 chilometri orari, per poi proseguire sulla linea esistente in direzione della Galleria di base del Ceneri.

In sintonia con l'ambiente

Il ponte sul Brenno e la galleria sotto lo svincolo dell'A2 (foto in alto) sono opere costruite in base ai più recenti sviluppi tecnici, sempre tenendo conto dell'aspetto ambientale, che rappresenta uno degli elementi di progetto più importanti.

Uno studio di ingegneria specializzato in accompagnamento ambientale garantisce, durante l'intera fase di cantiere, l'avanzamento dei lavori nel rispetto dell'ambiente e della popolazione che ospita l'opera.

Le associazioni ambientaliste apprezzano lo sforzo profuso da AlpTransit San Gottardo SA nella realizzazione di queste opere rispettando il ciclo della natura e provvedendo a riciclare il materiale di scarto dei cantieri. Non solo; con la realizzazione di opere di compensazione ambientale si svolge un lavoro di rivalorizzazione delle zone toccate dal cantiere e di quelle limitrofe. Nelle ultime edizioni avevamo citato il Premio ASPAN, assegnato ad AlpTransit per la rivalorizzazione della selva castanile di S. Petronilla. A complemento dell'opera sono ora state posate le panchine, quale momento di invitante ristoro per i passanti di fronte al panorama di Biasca (foto in basso a sinistra).

Con questo tocco finale si è portato a termine il primo lotto di riqualifica ambientale. Dalla scorsa estate procedono secondo programma i lavori del secondo lotto ambientale (bosco umido di Pasquerio). L'impegno da parte di AlpTransit San Gottardo SA per una realizzazione dei manufatti in sintonia con l'ambiente continua.

